

data di sottoscrizione del presente atto fino al 31 dicembre 2031, con possibilità di recesso con formale comunicazione almeno tre mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione. _____

La presente concessione è rinnovabile esclusivamente con atto espresso. _____

E' in ogni caso escluso il rinnovo in caso di morosità o di comprovate inadempienze da parte del concessionario. _____

Nelle more dell'eventuale rinnovo il concessionario dovrà corrispondere un'indennità che si conviene del medesimo importo del canone pattuito con il presente contratto. _____

Il Comune si riserva la facoltà di revocare anticipatamente la presente concessione per sopravvenute esigenze di pubblico interesse o istituzionali non altrimenti soddisfabili ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che il concessionario possa opporsi. _____

E' escluso ogni diritto del concessionario a compensi, indennità o risarcimenti di sorta, ovvero a rivendicazioni per spazi alternativi presso immobili comunali. _____

ART. 4 – CANONE

Il concessionario è tenuto a corrispondere un canone di concessione ricognitorio annuo di euro 100,00, da versare in unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità contrattuale. _____

In ipotesi di inserimento di altra/e associazione/i nella presente concessione, il pagamento del canone è dovuto in ragione della percentuale di fruizione degli spazi e delle percentuali di riduzione

applicate nella determinazione del canone. _____

In caso di recesso anticipato del concessionario, il canone è dovuto per l'intera annualità contrattuale. _____

Il mancato pagamento del canone entro l'annualità contrattuale dà luogo alla costituzione in mora del concessionario anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, fatta salva e impregiudicata la richiesta di maggiori danni. _____

ART. 5 – ONERI PER MANUTENZIONE

E' a carico del concessionario la manutenzione ordinaria dell'area oggetto del presente contratto. _____

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune. _____

La manutenzione straordinaria migliorativa è a carico del concessionario, previa autorizzazione del Comune e supervisione dell'Ufficio Tecnico competente. _____

Il concessionario è tenuto a risarcire al Comune di Trento qualunque danno arrecato al terreno per colpa o negligenza. In particolare rimangono a carico del concessionario i danni subiti da soggetti terzi a causa della mancanza di interventi di manutenzione straordinaria del terreno qualora il concessionario non abbia provveduto ad avvisare il Comune di qualsiasi evento che possa determinare l'insorgere della necessità di interventi di manutenzione straordinaria. _____

Il Comune si riserva comunque di eseguire interventi di manutenzione straordinaria, anche se non urgenti, senza corrispondere alcun indennizzo al concessionario anche se questi, per effetto di essi,

subisca disagi e fastidi per oltre 20 giorni, derogandosi così espressamente al disposto dell'art. 1584 del Codice Civile._____

ART. 6 – INTERVENTI DI MODIFICA

Il concessionario si obbliga a non apportare alcuna modifica all'area oggetto del presente contratto che determini la variazione della destinazione d'uso della stessa, così come indicata nell'articolo 2.____

Al Comune è riconosciuto comunque il diritto di ottenere l'immediata remissione nell'originario stato della stessa, il tutto a spese del concessionario e con il risarcimento dell'eventuale danno._____

Resta inteso che le eventuali modificazioni e addizioni non daranno diritto alla corresponsione di indennità alcuna._____

ART. 7 – RESPONSABILITA'

Il concessionario assume la custodia dell'area oggetto del presente atto ed esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalle attività ivi svolte e conseguenti alla custodia della stessa, anche per fatto di propri preposti ex articolo 2049 del codice civile, restandone inoltre responsabile ai sensi dell'articolo 2051 del codice civile e liberando conseguentemente il Comune._____

Il concessionario esonera il concedente da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivargli da fatto o colpa di terzi e di tutte le persone che egli ha ammesso temporaneamente nell'area, manlevando il Comune da ogni e qualsiasi pretesa risarcitoria nessuna esclusa._____

ART. 8 – CONDIZIONI D'USO

Il concessionario dovrà usare l'area con la diligenza del buon padre di

famiglia restando vincolato all'osservanza delle norme comuni del Codice Civile. _____

Il concessionario ha l'obbligo di impiego esclusivo nella coltivazione dei prodotti ammessi per le forme di coltivazione biologica (Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007).__

ART. 9 – MODIFICAZIONI DELLA PARTE CONCESSIONARIA

Novazioni e variazioni soggettive del concessionario sono disposte con provvedimento dirigenziale, senza modifica del presente atto.____

ART. 10 – DECADENZA PER INADEMPIMENTO

L'inadempimento degli obblighi e l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comportano, previa contestazione dell'addebito, la decadenza della concessione, oltre al risarcimento del danno e, in casi di particolare gravità, la sospensione o l'esclusione da future assegnazioni di immobili comunali a uso associativo. _____

La presente concessione decade di diritto, senza necessità di diffida, nelle seguenti ipotesi: _____

- accertamento di assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni risultate false; _____
- perdita dei requisiti previsti dai regolamenti comunali per l'assegnazione di spazi e strutture a enti e associazioni senza scopo di lucro; _____
- cessazione dell'attività dell'associazione; _____
- accertata inattività dell'associazione e non utilizzazione degli spazi oggetto della presente concessione; _____
- violazione del divieto di distogliere l'area assegnata dalla

destinazione convenuta nel presente contratto; _____

- violazione del divieto di subconcessione; _____
- reiterati comportamenti comunque considerati dall'Amministrazione comunale gravemente incompatibili con le finalità istituzionali o gli interessi generali o diffusi della comunità.

In ogni caso la decadenza dalla concessione viene dichiarata dall'Amministrazione comunale mediante apposito provvedimento notificato al soggetto concessionario. _____

ART. 11 – RICONSEGNA

Alla scadenza, se la concessione non verrà rinnovata, o in caso di decadenza o al momento dell'esecutività del recesso, il concessionario ha l'obbligo di restituzione nel termine di tre mesi. _____

L'area dovrà essere restituita al Comune nelle medesime condizioni nelle quali è stata consegnata, salvo che il Comune intenda ritenerla così come adattata a seguito dell'esecuzione dei lavori eventualmente assentiti, libera e sgombera da beni di proprietà del concessionario o dallo stesso detenuti o posseduti, previa sottoscrizione di verbale di riconsegna. _____

In caso di inadempimento da parte del concessionario, il Comune provvederà allo sgombero dell'area con successivo addebito delle spese sostenute. _____

Nelle more del rilascio dell'area è dovuta un'indennità nella misura pari al canone. _____

Resta comunque a carico del concessionario ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi a causa dell'occupazione

senza titolo. _____

ART. 12 - RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente concessione ed in quanto applicabili si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile. ____

ART. 13 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese per ed in causa del presente atto sono a carico del concessionario. _____

(omissis)



